# 10 febbraio

10/02/2019 La Repubblica (ed. Bologna) pag. 1	1
10/02/2019 La Repubblica (ed. Bologna) pag. 3	



Da Dante a Freddie Mercury, l'album dei profughi di ieri

# NALDI, pagina XIII

# Bologna

Il commento

Aldo Balzanelli

ualche volta noi, elettori di centrosinistra, pensiamo: "Dai, dopo tutte le batoste che hanno preso, quelli del Pd ora l'avranno finalmente capita che con le divisioni, le vendette, le ripicche, non si va da nessuna parte". E invece no, non é così, ci illudiamo che l'abbiano capita e non va proprio così. È bastato dare il via alle primarie

ed ecco rispuntare i peggiori difetti di sempre. Prendete il veto posto ad Amelia Frascaroli a partecipare alle primarie, che, è bene ricordarlo, non sono riservate agli iscritti al partito. Magari da un punto di vista strettamente formale gli azzeccagarbugli del Pd avranno pure ragione. Frascaroli è stata eletta in una lista diversa, ma che bene o male sostiene in

modo leale la maggioranza di centrosinistra. E allora in questa fase di ripiegamento, di sconforto, di sconfitta, non varrebbe la pena di essere un po' più elastici, puntando a coinvolgere il più possibile tutte le componenti di un'area, invece di passare il tempo, di perdere il tempo, a fare le pulci al "nemico interno"?



IN PRIMO PIANO

#### **NON RUBATE QUELLA BICI AL LUMIÈRE** TORNA DE SICA

Emanuela Giampaoli



ntrando al Lumière, nell'ingresso circolare disegnato da Aldo Rossi, c'è una bicicletta appesa alla parete. È un pezzo straordinario di storia del cinema. E non da poco. Intorno a quelle vecchie due ruote Vittorio De Sica ha realizzato, secondo André Bazin, «il centro ideale attorno al quale orbitano le opere degli altri grandi registi del Neorealismo». Ma a ben vedere ancora oggi il grande schermo paga il suo debito a "Ladri di biciclette", per Alfonso Cuarón, l'autore di "Roma",è «un film che ha completamente stravolto la mia concezione di cinema».

pagina XIII

#### La politica



#### Le primarie

Frascaroli s'arrende "Non vado ai gazebo Dem senza speranza"

BIGNAMI, pagina VII

#### Il crescentone **ALTA** INCAPACITA'

Luca Bottura

'ad di Rfi fa marcia indietro sulla posa dei tornelli in stazione: "Già la gente non riesce a uscire così perché si perde nei sotterranei, figurarsi con le barriere".







ILLUSI CHE AL PD **FINALMENTE** LA CAPISCANO

Il grande risiko commerciale tra Fico e il Caab

All'asta le aree ex Asam del fallimento Cogei e in centro via ai lavori nel negozio di Gavina

Il parco del cibo Fico sembra aver rianimato l'interesse degli investitori sulle aree attorno al Caab, in particolare il comparto definito "ex Asam". Un lotto da 170mila mq, con una capacità edificatoria di 50 mila mq di superficie utile a desti-nazione commerciale, direziona-le, ricettivo e logistica. Il lotto era di proprietà della società Pegaso, controllata da Cogei al 100%, ed è

stato messo all'asta nel concordato preventivo. Quel terreno ha una lunga storia alle spalle e la possibilità di avere un futuro da nuovo centro commerciale da 14.500 metri quadri di superficie di vendita, a poca distanza da Fico e dal cen-tro Meraville. L'interesse della società Astor srl, con sede a Potenza, è molto concreto.

CAPELLI, pagina III

### Imola, asilo no-vax abusivo Burioni: "Siamo alla follia"



virologo Roberto Burioni

Via Santa Barbara

Avevano aperto una scuola dell'infanzia senza alcuna autorizzazio-ne e nella quale, tra l'altro, ospitavano bambini non vaccinati. Prota-gonista dell'assurda vicenda un'associazione che nei giorni scorsi è stata costretta a chiudere la struttura a seguito di un'ispezione dell'Ausl e di una diffida del Comu ne di Imola. Il commento del virolo go Roberto Burioni: «Pura follia». BALDESSARRO, pagina IX

Via Santo Stefano 45

Tel.051 2788003

Il biglietto "sospeso" all'Arena del Sole così Morgantini aiuta chi ha fame di cultura

Il calcio Bologna-Genoa alle 12.30

Sinisa, bentornato al Dall'Ara se sarà un pranzo da tre punti



via santa Barbara
Ad.ze Giardini Margherita.
In condominio signorile con con
ampio parco, libero appartamento di
rappresentanza di 240 mg, luminoso
ed arioso, con quadrupia esposizione.
Ingresso arredabile, salone doppio
con ampie vetrate e balcone, cucina
abitabile e sala da pranzo. Zona
notte composta da quattro camere

iottabile e sala da pranzo. Zona ototte composta da quattro camere natrimoniali, tre bagni e stanza avanderia - stirreria. Riscaldamento con ontacalorie. Da rivedere internamente. Zantina e posti auto condominiali. 'ossibilità di ampio garage doppio. 3. In redaz. € 690.000



Redazione di Bologna Viale Silvani, 2 \* 40122 \* Tel. 051/6580111 \* Fax 051/271466 (Redazione) \* Segreteria di Redazione Tel. 051/6580111 \* Fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore 20.00 \* Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. \* Viale Silvani, 2 \* 40122 Bologna \* Tel. 051/5283911 \* Fax 051/528391 \* Fax 051/52







III

Domenica 10 febbraio 2019



 $\mathbf{C}$  $\mathbf{R}$ O N A  $\mathbf{C}$ 

L'urbanistica I piani di espansione attorno al Caab e a Fico

# Il risiko dell'area ex Asam dal fallimento Cogei all'overdose commerciale

contatti con l'amministrazione comunale. «Mi risulta in effetti che l'area sia stata recentemente acquistata da questo imprenditore che ho incontrato tempo fa, come altri del suo settore – spiega l'assessora all'urbanisitca Valentina Orioli – si tratta di un'area dall'uso misto, commerciale e residenziale, su cui ci sono delle previsioni

urbanistiche frutto di una vecchia pianificazione, noi su questo non siamo intervenuti come amministrazione. Del resto i centri commerciali hanno un po' questa specificità,

L'immagine

Il nuovo insediamento Pam che ha "invaso" via Zanardi

Sta nascendo a tempi di record il nuovo centro commerciale in via Zanardi, angolo via Bovi Campeggi - uno degli incroci più sotto pressione della città - che avrà il marchio Pam. Non è l'unico cantiere in attività. A Lavino, in provincia, sta sorgendo un altro ipermercati ed è già aperto quello in via Libia

funzionano quando sono tutti vicini». Nella zona della città che si candida a diventare ad altissima concentrazione di centri commerciali, si inserisce la storia di questo particolare comparto. L'area ex Asam venne data dal Comune di Bologna alla Cogei di Renzo Menarini in permuta per la costruzione del Teatro Manzoni. Poi ci fu un lungo contenzioso con l'amministrazione, perché quel terreno era ancora occupato da due aziende e da un gruppo giovanile. Per evitare una causa milionaria, il Comune accettò di concedere un significativo aumento delle superfici commerciali. Era il 2007, ma dopo è arrivata la crisi economica e le cose non sono andate bene. Menarini quindi procedette con la progettazione di un centro commerciale, attraverso la società Pegaso appunto, ma non riuscì a concretizzare l'affare perché il contesto nazionale e internazionale era radicalmente mutato. Si andò al concordato preventivo della Cogei, nel 2013, e l'asta di pochi mesi fa è ancora legata a quella procedura. La società Astor, con sede a Potenza, è specializzata in edilizia residenziale e presenta sul suo sito una serie di complessi recenti realizzati appunto nella città della Basilicata. Questo quadrante della città però ha ancora molte aree che possono risultare appetibili.



**ELEONORA CAPELLI** 

Il parco del cibo Fico sembra aver rianimato l'interesse degli investitori sulle aree attorno al

Caab, in particolare il comparto definito "ex Asam". Un lotto da

170 mila metri quadri, con una capacità edificatoria pari a 50

mila metri quadri di superficie utile a destinazione

ricettivo e logistica. Era di proprietà della società Pegaso,

controllata da Cogei al 100%, messa in liquidazione e andata

all'asta. Un terreno con una lunga storia alle spalle e la

possibilità oggi di avere un futuro da nuovo centro

commerciale da 14.500 metri

quadri di superficie di vendita, a un tiro di schioppo da Fico e da Meraville. L'interesse della società Astor srl, con sede a

Potenza, è molto concreto. Nelle carte del tribunale di Bologna si

trova l'offerta di acquisto da parte di Astor srl per la società

Pegaso. Il liquidatore ha deciso di mettere all'asta tutto l'affare, lo scorso 29 novembre, ma le

condizioni di acquisto rimanevano le stesse. Tanto che

lo stesso liquidatore scriveva: «È del tutto probabile che lo stesso

soggetto che in precedneza si era impegnato a partecipare a

detta vendita risulti comunque interessato a parteciparvi,

comporta, per lo stesso, radicali cambiamenti». L'imprenditore

che guida Astor srl, Giuseppe Di

perché la procedura non

Leo, ha infatti già avviato

commerciale, direzionale